IL FOLLE

IL Folle, Arcano 0 Rappresenta l'inizio, noi nel percorso del risveglio

I TAROCCHI SPIEGATI

A cura di Roberto R. Veccia

-13 maggio 2020-

I Tarocchi sono un insieme di 78 carte definite Arcani, questo termine richiede un adeguato approfondimento.

Arcano proviene dal latino arcanus, congiunto ad arca che vuol dire cassa o scrigno e da arceo cioè ritenere e contenere. Il termine arcano pertanto, in qualità di aggettivo, significa nascosto, occulto, segreto, misterioso e come sostantivo indica la cosa occulta, il mistero. Ma perché dunque i Tarocchi sono 78 misteri?

I 78 Arcani, detti anche "carte" o "lame" ma che forse sarebbe più corretto definire Icone, sono costituiti da 56 Arcani Minori e 22 Arcani Maggiori. In passato si riteneva che gli Arcani

Maggiori fossero stati aggiunti ai Minori solo successivamente e che quindi in origine non fossero contemplati. Questa teoria non ha in realtà nessun fondamento, i Tarocchi nascono come un tutt'uno e all'interno di quest'insieme unitario i Maggiori ed i Minori svolgono funzioni e ruoli, non solo ben definiti, ma anche strettamente interconnessi.

I Tarocchi o meglio, per rimanere più fedeli al loro senso più profondo, il Tarocco (essendo il termine le Tarot, di origine francese, un sostantivo singolare), sono un libro strutturato per immagini. Potremmo definirli un Libro muto, nel senso che veicolano un messaggio preciso la cui trasmissione non avviene attraverso il linguaggio convenzionale della parola scritta ma tramite disegni che, costituiti da un insieme di simboli creano, contestualmente ai colori e alle etichette delle carte, un linguaggio codificato.

Questo è un punto assolutamente fondamentale e nuovo da comprendere, oggi è possibile affermare che nei Tarocchi di Marsiglia, che possiamo considerare gli autentici Tarocchi, sono contenuti codici e leggi.

Questi elementi costituiscono, alla stregua di regole matematiche, le basi che consentono di comprendere il modo in cui i simboli sono stati collocati e le modalità con cui si esprimono. Non sono stati posti a caso ma secondo una struttura ordinata ed estremamente complessa. Esistono migliaia di codici e tutti rispondono alla logica di queste leggi.

Da un punto di vista strettamente storico ed esoterico, la struttura costituita da questo insieme è già rintracciabile in maniera evidente nel mazzo di Tarocchi di Marsiglia di Nicolas Conver, edito nel 1760. Alla fine degli anni '90 due autori, Alejandro Jodorowsky e Philippe Camoin, hanno effettuato un lavoro di restauro di questo antico mazzo, restituendo a questo gioco il suo antico splendore e la sua completezza. La loro Opera può essere considerata come la ricostituzione di un mosaico le cui tessere erano andate disperse nella molteplicità dei giochi del passato. Dal restauro di questo puzzle sacro sono nati i Tarocchi in cui è possibile rinvenire la struttura completa dei Codici e delle Leggi.

Dobbiamo inoltre sottolineare che le leggi dei Tarocchi vengono applicate in vari contesti, ripetutamente e con una validità generale: questo è il motivo per cui sono state chiamate Leggi.

Il loro utilizzo è cioè molteplice. Tra i vari, c'è anche quello della lettura. Grazie all'uso di tali regole dunque, cioè i Codici e le Leggi, la pratica della lettura diviene un metodo rigoroso e scientifico, quindi estremamente preciso. Sotto gli occhi del consultante e del Tarologo, cioè di colui che compie la lettura, appariranno vere e proprie frasi, simili a quelle del linguaggio verbale. Siamo lontani dagli approcci della cartomanzia del Novecento che utilizzava sistemi quali il tiraggio celtico o quello a croce, che non consentivano e non consentono la costruzione di tali frasi.

I Tarocchi quindi non sono solo Archetipi, come viene generalmente ipotizzato ed accettato. Sono infatti soprattutto i detentori di una struttura molto complessa che veicola un insegnamento preciso. Sono, di fatto, le tappe di un PERCORSO INTERIORE.

E' stata promossa a livello mondiale l'idea che i Tarocchi siano soltanto un sistema che permette unicamente di prevedere il futuro, e perciò sono visti come qualcosa di negativo, spaventoso e pericoloso da chi non conosce la loro vera storia e non ha idea di quale sia il loro reale utilizzo.

Quindi la maggior parte delle persone crede che i Tarocchi siano utilizzati esclusivamente da streghe o "zingare" che predicono il futuro delle persone le quali in genere dopo aver ricevuto una lettura di questo tipo rimangono terrorizzate e si sentono impotenti. Infatti, se si cercano informazioni sulle letture dei Tarocchi in Internet, si trovano migliaia di siti che offrono consulti del tipo "lettura della fortuna" e che promettono di dire alle persone cosa accadrà o addirittura cosa devono fare, e quindi quali decisioni devono prendere.

I 22 ARCANI MAGGIORI:

- 0 IL MATTO
- 1. IL BAGATTO
- 2. LA PAPESSA
- 3. L'IMPERATRICE
- 4. L'IMPERATORE
- 5. IL PAPA
- 6. L'INNAMORATO (o GLI AMANTI)
- 7. IL CARRO
- 8. LA GIUSTIZIA
- 9. L'EREMITA
- 10. LA RUOTA
- 11. LA FORZA
- 12. L'IMPICCATO (o L'APPESO)
- 13. LA MORTE
- 14. LA TEMPERANZA
- 15. IL DIAVOLO
- 16. LA TORRE
- 17. LE STELLE
- 18. LA LUNA
- 19. IL SOLE
- 20. IL GIUDIZIO
- 21. IL MONDO